

Istituto Scolastico Paritario “G. Mazzini”

“Liceo delle Scienze Umane – opzione Economico Sociale” D.D.31/8/2010

31100 **TREVISO** Via Noalese 17/A - Tel. 0422.230028 * Fax 0422.305135

E_mail: info@itasmazzini.it • Web: <http://www.liceosocialemazzini.it>

Piano per l’Inclusione

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per l’A.s. 2020/21

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

GLHO (Gruppi di lavoro operativi per l’integrazione): previsti dall’art. 12 co. 5 della Lg. 104/92, vengono costituiti e svolgono azioni concrete nei confronti di ogni singolo alunno con disabilità, in possesso di Certificazione in base alla Lg. 104/92. Sono formati dalla Coordinatrice Didattica, da uno o più Docenti del Consiglio di Classe o dal Coordinatore di classe, dai Genitori dell’alunno, dal dott. _____ dell’ULSS o Ente accreditato, dalla Referente BES, dal Docente per il sostegno, e dall’eventuale integrazione con nuove risorse della scuola e non, es. Mediatore alla Comunicazione, Assistente per l’autonomia, Tutor d’aula, ecc.). Si riunisce tre volte l’anno.

Il 1° incontro (prima quindicina di Ottobre) è finalizzato alle seguenti attività:

- condivisione Diagnosi Funzionale e Profilo di Funzionamento;
- presentazione osservazioni raccolte nei diversi contesti, e condivisione di una sintesi;
- raccolta degli elementi per l’elaborazione o rielaborazione del PEI (obiettivi, modalità di intervento, tempi di realizzazione, modalità di verifica, utilizzo delle risorse assegnate, partecipazione delle persone/enti interessati);
- in merito ai PCTO, Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento, per i soggetti disabili vengono pianificati percorsi formativi personalizzati dimensionati in modo da promuovere l’autonomia anche ai fini dell’inserimento nel mondo del lavoro;
- proposta di ore di sostegno e dell’eventuale assistenza ritenute necessarie per la realizzazione della progettualità;
- elaborazione del PEI e sua sottoscrizione da parte di tutti i componenti presenti.

Il 2° incontro (metà Febbraio) è volto al monitoraggio, valutazione ed eventuale riprogettazione.

Il 3° incontro (fine Maggio) è finalizzato alla verifica del PEI (Piano Educativo Individualizzato), a proposte di intervento per l’anno scolastico successivo e alla stesura della Relazione Finale.

N.B. Non trattandosi di un “collegio perfetto”, la seduta e le conseguenti determinazioni risultano comunque valide anche in assenza di una componente o di una parte dei componenti.

GLHI (Gruppo di Lavoro d’Istituto per l’Integrazione): previsto dall’art. 15 co. 2 della Lg. 104/92, si incontra almeno 2 volte all’anno ed è costituito dalla Coordinatrice Didattica, dalla Referente BES, dai Docenti per il sostegno, dal Tutor d’aula, dai Rappresentanti dei Genitori, dai Rappresentanti degli Studenti, dai Coordinatori di classe, dal Referente per l’inclusione.

Ha il compito di:

- rilevare i bisogni trasversali (laboratori, sussidi, ...) emersi nei diversi **GLHO**, avanzare proposte agli organi collegiali, pianificare gli interventi, monitorarne la realizzazione e valutarne gli esiti;
- rilevare i bisogni di formazione e proporre lo sviluppo di unità formative da inserire nel piano di formazione dell’Istituto;
- creare rapporti con il Territorio per una mappatura dei servizi esistenti, concordare interventi e programmare l’utilizzo efficace delle risorse in riferimento alla disabilità;
- formulare proposte per il miglioramento delle pratiche inclusive della scuola (esempio: definire protocolli d’azione per l’accoglienza, creare vademecum per insegnanti di sostegno e curricolari, prevedere forme di tutoring tra colleghi, progettare attività per la continuità e l’orientamento, avviare forme di valutazione della qualità dell’inclusione, proporre progetti ecc.).

Istituto Scolastico Paritario “G. Mazzini”

“Liceo delle Scienze Umane – opzione Economico Sociale” D.D.31/8/2010

31100 **TREVISO** Via Noalese 17/A - Tel. 0422.230028 * Fax 0422.305135

E_mail: info@itasmazzini.it • Web: <http://www.liceosocialemazzini.it>

GLI (Gruppo di Lavoro per l’Inclusione): introdotto dalla Circolare n°8 del 06/03/2013, lavora non solo per gli alunni con disabilità, ma anche per tutti gli alunni che non essendo in possesso di Certificazione ai sensi della Lg. 104/92, necessitano comunque di attenzioni educative particolari; in base alla Direttiva del 27/12/12 ci si riferisce alle tre grandi sottocategorie di BES: quella della disabilità (tutelati dalla Lg.104/92), quella dei disturbi evolutivi specifici (tra i quali i DSA, disturbi specifici di apprendimento, tutelati dalla Lg.170/2010, e per la comune origine evolutiva anche ADHD e borderline cognitivi), e/o quella dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale). E’ costituito dalla Coordinatrice Didattica, dalla Referente BES, dai Docenti per il sostegno, dai Coordinatori di Classe (eventuale integrazione di docenti disciplinari, di nuove risorse della scuola o esterne, es. Assistenti alla Comunicazione, Tutor d’aula, ecc.). Il Gruppo di lavoro per l’inclusione, al fine di realizzare in pieno il diritto all’apprendimento degli alunni in situazione di difficoltà, redige annualmente il "Piano per l’Inclusione" riferito a tutti gli alunni BES.

Si riunisce almeno due volte all’anno.

Il 1° incontro (metà Ottobre) avviene dopo un tempo utile ad un monitoraggio iniziale, e svolge le seguenti attività:

- studio della eventuale documentazione, condivisione Profilo di Funzionamento (ex Diagnosi Funzionale) casi DSA e rilevazione degli alunni BES;
- presentazione osservazioni raccolte nei diversi contesti, e condivisione di una sintesi;
- raccolta degli elementi per l’elaborazione o rielaborazione del PDP per ogni studente (obiettivi, modalità di intervento, tempi di realizzazione, modalità di verifica, analisi strumenti dispensativi e/o compensativi);
- elaborazione dei PDP per alunni con Certificazione di DSA o alunni che i rispettivi C.d.C. e la Referente per i BES hanno individuato come BES;
- in merito ai PCTO, Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento, per alunni con difficoltà vengono pianificati i percorsi formativi personalizzati in quanto tali alunni possono trovare in tali attività modi alternativi di esprimere le proprie capacità e competenze;
- monitoraggio periodico delle pratiche inclusive della didattica programmata;
- confronto sui diversi casi e sul livello di inclusività della scuola, coordina le proposte emerse dai GLHO (Gruppi di lavoro operativi per l’integrazione), supporta i C.d.C. nell’attuazione dei PEI, aggiorna eventuali modifiche ai PDP ed ai PEI per situazioni in evoluzione;

N.B: Nel mese di Novembre ci sarà l’incontro tra la Referente BES e la Famiglia degli alunni DSA o rilevati dal C.d.C. come BES, per la condivisione e successiva sottoscrizione del PDP predisposto per ciascun alunno.

Il 2° incontro (mese di Maggio) ha le seguenti finalità:

- monitorare azioni ed attività attuate per l’incremento dell’inclusività nell’A.s. in corso secondo gli obiettivi individuati nella Parte II^ del "Piano per l’Inclusione" per l’anno in corso;
- si occupa della stesura delle Relazioni Finali per tutti gli alunni DSA o per quelli rilevati come BES delle classi quinte, da allegare ai PDP predisposti all’inizio dell’anno e al Documento del C.d.C. (ex Documento del 15 Maggio), al fine di fornire alla Commissione d’Esame di Stato maggiori ed opportune indicazioni ed informazioni per consentire a tali alunni di sostenere adeguatamente l’Esame di Stato;
- stila una bozza della Parte I^ del "Piano per l’Inclusione (analisi punti di forza e criticità) relativa all’A.s. in corso;
- individua strategie didattiche ed organizzative, progetti ed attività utili all’incremento dell’inclusività degli alunni BES (stesura bozza della Parte II^ del "Piano per l’Inclusione" per l’A.s. successivo), tenendo conto di considerazioni emerse nel GLHI e di proposte avanzate da tutte le figure della comunità scolastica (insegnanti, genitori, studenti, ecc.).

N.B. Sarà il Collegio Docenti di metà Maggio ad approvare la bozza del "Piano per l’Inclusione" elaborata dal GLI.

Il GLI non sostituisce il GLHI ma lo affianca e lo integra al fine di favorire i processi di inclusione.

Istituto Scolastico Paritario “G. Mazzini”

“Liceo delle Scienze Umane – opzione Economico Sociale” D.D.31/8/2010

31100 TREVISO Via Noalese 17/A - Tel. 0422.230028 * Fax 0422.305135

E_mail: info@itasmazzini.it • Web: <http://www.liceosocialemazzini.it>

Referente BES: si occupa della raccolta delle Certificazioni e del monitoraggio di scadenze/rinnovi delle stesse, della documentazione degli interventi didattico-educativi, focus-confronto sui casi, consulenza e supporto ai docenti disciplinari sulle strategie-metodologie di gestione delle classi. Rafforzamento delle reti interistituzionali per l'applicazione dell'I.C.F. Potenziamento del Tutoring, dell'apprendimento cooperativo e della didattica laboratoriale.

In merito ai PCTO, Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, per i soggetti disabili e per alunni con difficoltà, i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono dimensionati in modo da promuovere l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro. La Referente BES, in concerto con il **GLI**, con il **Gruppo per i PCTO** e naturalmente con gli studenti stessi, pianifica l'organizzazione di percorsi formativi diversificati finalizzati all'acquisizione dei risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, in base alle loro attitudini e ai loro stili cognitivi. La personalizzazione dei percorsi può riguardare anche studenti con difficoltà nel percorso scolastico, che possono trovare in tali attività modi alternativi di esprimere le proprie capacità e competenze.

Collabora nella stesura di PEI con i Docenti per il sostegno, si occupa della redazione dei PDP in collaborazione con i C.d.C. Coadiuvata i Docenti per il sostegno nella stesura delle Relazioni Finali riferite al PEI (per gli studenti in possesso di Certificazione in base alla Lg. 104/92) e si occupa delle Relazioni Finali per tutti gli alunni con DSA o rilevati come BES delle classi quinte, da allegare ai PDP predisposti all'inizio dell'anno e al Documento del C.d.C. (ex Doc. del 15 Maggio), al fine di fornire alla Commissione d'Esame di Stato maggiori ed opportune indicazioni ed informazioni per consentire a tali alunni di sostenere adeguatamente l'Esame di Stato.

Docente per il sostegno: partecipazione alla Progettazione educativo-didattica e supporto al Consiglio di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; interventi individuali o in piccolo gruppo con metodologie specifiche in base alle caratteristiche degli studenti; rilevazione casi BES in concertazione con i Docenti del C.d.C. e il GLI; redazione PEI e coordinamento stesura e applicazione Piano di Lavoro; redazione Progetti di Istruzione Domiciliare in collaborazione con la Coordinatrice Didattica; collaborazione con Tutor Formativo interno/esterno nella redazione del Piano Formativo Personalizzato riferito alle attività relative ai PCTO, per gli alunni con disabilità e di tutti gli alunni che necessitano di attenzioni educative peculiari.

Docente Tutor d'aula: figura con formazione specifica inserita per un certo numero di ore in tutte le classi in cui si ritiene utile un supporto, con funzione generale di sostegno ad alunni e docenti, al fine di dare una maggiore serenità e un appoggio costante durante l'attività didattica. Collabora con tutti i Docenti, con la Referente BES, con i Docenti per il sostegno, per le funzioni ad essa assegnate.

Tutor supervisore: figura con formazione specifica, finalizzata a supportare i Docenti, la Referente BES, i Docenti per il sostegno, il Tutor d'aula sia nella gestione delle loro mansioni, che nella programmazione di attività inclusive. Il Tutor supervisore effettua un monitoraggio e una supervisione professionale, in itinere, di tutte le attività previste dall'Istituto, es. raccolta e controllo documentazione (Certificazioni, PDP, PEI, Relazioni Finali), programma gli appuntamenti con i Genitori, facilita i rapporti con le Famiglie, ecc.

La principale finalità del Tutor supervisore è quella di, in un'ottica di comunicazione pluridirezionale (relazioni interne e con l'esterno), supportare e stimolare il personale educativo (Docenti, Referente BES, Docenti per il sostegno, Tutor d'aula) a una più profonda comprensione del campo in cui si trovano ad operare e vuole essere un ausilio per incidere sulla riduzione di nodi problematici, sia a livello organizzativo, sia relazionale, mediante il potenziamento delle competenze dei *Gruppi di Lavoro*, favorendo la disponibilità al confronto, la collaborazione ed il dialogo tra le varie figure professionali; in generale si vuole facilitare l'emersione di consapevolezza e motivazione circa la trasformazione della qualità dell'impegno,

Istituto Scolastico Paritario “G. Mazzini”

“Liceo delle Scienze Umane – opzione Economico Sociale” D.D.31/8/2010

31100 TREVISO Via Noalese 17/A - Tel. 0422.230028 * Fax 0422.305135

E_mail: info@itasmazzini.it • Web: <http://www.liceosocialeazzini.it>

operando in direzione di una più puntuale identificazione nel ruolo assunto da ciascuno. Una figura che non rappresenta un centro di potere o una sovrastruttura che rallenta i processi, ma un elemento di facilitazione, che propone soluzioni e collabora a creare un clima sereno e costruttivo. Con i colleghi, un primus inter pares, con cui deve essere facile poter parlare, confrontarsi, essere ascoltati. Con le Famiglie, un punto di riferimento e un interlocutore attento, non un avvocato difensore o un giudice di appello.

Alla funzione principale del Tutor supervisore, è possibile abbinare piccoli interventi in classe con gli studenti: un'esperienza del campo operativo favorisce una migliore conoscenza dell'utenza e offre occasioni di osservazione diretta. Questo tipo di azione vede il Tutor supervisore divenire “attore-osservatore”. Essa può essere inserita in alcuni momenti specifici in corso d'anno (ad esempio, in relazione alle attività dei PCTO, del Peer Tutoring, in attività in preparazione all'Esame di Stato, ecc.). Questa possibilità sembra essere valida sia per consolidare la legittimità del ruolo di supervisore nell'organizzazione, sia per il coinvolgimento del Tutor supervisore direttamente nella prassi: il supervisore è sì esterno, ma non è estraneo.

Consigli di classe: Individuazione casi in cui sia necessaria ed opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e/o dispensative; produzione di attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione; definizione degli interventi didattico-educativi; individuazione di strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; definizione dei bisogni dello studente; progettazione e condivisione dei progetti personalizzati; individuazione e proposizione di risorse umane e ambientali per favorire i processi inclusivi; stesura, in collaborazione con GLI e Referente BES, del Piano di Lavoro (PEI e PDP) e loro applicazione; collaborazione scuola-famiglia-territorio; stretta collaborazione con Referente BES, con i Docenti per il sostegno e con Tutor d'aula (se presente).

Collegio Docenti: definisce l'istituzione dei vari *Gruppi di Lavoro* dell'Istituto; su proposta del **GLI** delibera il “Piano per l'Inclusione” (mese di Maggio); nello specifico, verifica i risultati raggiunti, analizzando punti di forza e di criticità (Parte I^ del “Piano per l'Inclusione”) e stende una nuova proposta (Parte II^ del “Piano per l'Inclusione”) con una proiezione globale di miglioramento da realizzare attraverso tutte le specifiche risorse possedute, soggetta ad approvazione nel C.D. di Settembre (A.s. successivo); esplicitazione nel “PtOF 19/22” di un concreto impegno programmatico per l'inclusione; esplicitazione di criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; impegno alla partecipazione ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Referente per l'Inclusione: figura esterna di supporto educativo-psicologico rivolta a tutti i soggetti dell'Istituto (Docenti, Studenti e Genitori), che attraverso vari strumenti, “Spazio Ascolto”, eventuali Progetti di inclusione e/o Corsi di formazione, offre supporto e risposta ai vari bisogni e difficoltà rilevate in corso d'anno. Partecipa ai GLHI d'Istituto.

Referente per il bullismo: fa parte del TEAM “Bullismo” ed ha il compito di coordinare le azioni ed iniziative di prevenzione e di contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, come richiesto dalla Lg. n°71/2017.

Referente per la Promozione e l'Educazione alla Salute (Referente PES): propone al Collegio Docenti integrazioni al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PtOF) riguardanti la tematica della Salute, vigila sulla coerenza complessiva dell'Offerta Formativa sulla tematica della Salute rivolta alle diverse classi dell'Istituto, propone innovazioni, integrazioni e nuove attività, in coerenza con le linee di indirizzo del curriculum verticale dell'Istituto sulla Salute e in relazione alle opportunità offerte dal Territorio o ad esigenze specifiche della scuola.

Istituto Scolastico Paritario “G. Mazzini”

“Liceo delle Scienze Umane – opzione Economico Sociale” D.D.31/8/2010

31100 TREVISO Via Noalese 17/A - Tel. 0422.230028 * Fax 0422.305135

E_mail: info@itasmazzini.it • Web: <http://www.liceosocialemazzini.it>

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Condivisione delle buone pratiche nel percorso di autoformazione.

In merito alla Formazione rivolta ai Docenti, si intende mantenere la formazione specifica sul tema dell'inclusione al fine che l'inclusione diventi una “modalità quotidiana” di gestione delle classi, e la spiegazione di nuovi “casi” a tutti i Docenti prima dell'inizio delle lezioni, a cura della Referente BES.

Si proseguirà la Formazione strutturale e permanente, rivolta ai neo-docenti e non solo, che mira allo sviluppo di metodologie e strumenti didattici innovativi utili a gestire una classe in modo efficace, anche in riferimento alla DDI, a favorire una didattica speciale/inclusiva, a migliorare la professionalità e in grado di trasferire, negli studenti, competenze che rispondano, in modo realmente efficace, ai cambiamenti della domanda del mercato del lavoro, ai nuovi modelli economici e sociali ed in generale al veloce e continuo mutamento della popolazione scolastica e del contesto globale. Altre proposte formative, riferite ai bisogni educativi speciali e non solo, possono mirare alla gestione di problematiche comportamentali e alla promozione di abilità pro sociali in classe; sarà mantenuto l'aspetto fondamentale di interazione *peer to peer* tra docenti, in particolare nel caso di inserimento di nuovi docenti, relativamente agli strumenti compensativi di tipo informatico, all'uso delle Google Apps Educational, all'uso del Registro Elettronico e della Piattaforma Microsoft-TEAMS, a strategie utili per una migliore interazione con gli studenti o per una ottimale gestione della classe, ecc.

Partecipazione a corsi di formazione organizzati dal MIUR, USR e/o dall'UST e da vari Enti presenti nel Territorio.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il Consiglio di classe;
- studio di procedure di valutazione adeguate, in linea con le prove strutturate, per gli alunni con bisogni educativi specifici;
- per gli alunni con disabilità si tiene conto dei risultati conseguiti nelle varie aree, in relazione al PEI, come esplicitato dalla Legge 104/92;
- per gli alunni DSA si effettuano valutazioni che privilegiano le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamenti piuttosto che la correttezza formale, come viene esplicitato dalla Legge 170/10;
- per gli altri BES si effettuano valutazioni che tengono conto di ciò che viene stabilito nel PDP per arrivare al raggiungimento degli obiettivi generali della classe (sapere di base).
- per il prossimo anno scolastico, in merito alle attività dei PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento), si intende incrementare e affinare la comunicazione tra le varie figure coinvolte nella suddivisione dei ruoli (Referente BES, Figura con funzione strumentale e organizzativa per le attività riferite ai PCTO e Tutor Formativo interno).
- la cl. 5^a si occuperà dell'elaborazione dei dati ottenuti attraverso i Questionari Esiti a Distanza e i Questionari finalizzati a valutare le prassi inclusive dell'Istituto (inviati dalla Segreteria per e-mail il 30/04/2020 a docenti, studenti e famiglie), mentre la cl. 4^a attuerà dei Questionari inclusività riferiti al periodo di quarantena dello scorso anno scolastico.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

All'interno dell'Istituto tutti i Docenti sono coinvolti e si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione e al successo della persona anche attraverso:

- Attività laboratoriali (learning by doing);
- Attività per piccoli gruppi (cooperative learning, corsi di recupero);
- Tutoring;

Istituto Scolastico Paritario “G. Mazzini”

“Liceo delle Scienze Umane – opzione Economico Sociale” D.D.31/8/2010

31100 **TREVISO** Via Noalese 17/A - Tel. 0422.230028 * Fax 0422.305135

E_mail: info@itasmazzini.it • Web: <http://www.liceosocialeazzini.it>

- Peer Education;
- Peer Tutoring;
- Flipped Classroom;
- Attività individualizzata (mastery learning);
- Sostegno in classe;
- Per tutti gli studenti BES l'Istituto garantisce le lezioni in presenza, salvo situazioni di *lock down* totale o di quarantena precauzionale dell'intera classe (vedasi *Piano per la DDI*); in quest'ultimo caso, saranno organizzati tempestivamente incontri pomeridiani individuali, sulla piattaforma digitale, tra il Docente per il sostegno e lo studente con disabilità certificata in base alla Lg. 104/92, al fine di avere dei momenti dedicati di spiegazione del materiale fornito (es. mappe e schemi), per chiarire importanti nodi concettuali e dare un supporto generalizzato in condizioni di modalità didattica digitale.
- Attivazione di DDI (didattica digitale integrata) per tutti gli studenti coinvolti secondo turnazione (didattica mista) o qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale), ponendo particolare riguardo alle necessità specifiche degli alunni con BES;

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola intende migliorare la qualità dell'intervento di tutte le figure che si occupano del supporto alle attività finalizzate all'inclusione.

Miglioramento della comunicazione fra scuola, Genitori, Enti locali e sanitari ed Associazioni che si occupano di BES.

Collaborazione tra tutte le componenti scolastiche e gli Enti suddetti al fine di costruire un percorso di studio integrato ed un'assistenza funzionale ai vari bisogni.

Prosecuzione e mantenimento della disponibilità oraria del servizio “Spazio Ascolto”, che da la possibilità in primis ad alunni, ma anche a Genitori e Docenti, di momenti di dialogo con un esperto accogliente e preparato (**Referente per l'Inclusione**) per riflettere e confrontarsi, in totale riservatezza, su problemi della crescita personale, delle dinamiche relazionali e delle difficoltà collegate all'apprendimento o per confrontarsi rispetto alle diverse problematiche che possono emergere durante l'anno.

In riferimento alle attività rivolte alla classe 1[^], si attueranno sia degli incontri finalizzati ad introdurre gli alunni alle opportunità offerte dal servizio, che degli incontri che permettano di capire in fondo cosa sia uno spazio di ascolto e che consentano alla Psicologa di comprendere in modo più approfondito le dinamiche del nuovo gruppo classe e di farsi conoscere meglio. Saranno inoltre attuate, a cura della stessa, anche alcune ore finalizzate al “Metodo di studio” e riferite al Curricolo di Educazione Civica. Sarà mantenuta l'attività all'inizio dell'anno, all'interno dell'Assemblea dei Genitori in modalità on-line, al fine di illustrare il servizio e raccogliere le liberatorie per i minorenni. Questo servizio è un'occasione per tutti di ascolto, accoglienza ed accettazione, di sostegno alla crescita, di orientamento, informazione, comprensione e gestione di problemi e conflitti, in cui il ragazzo è attivo protagonista e costruttore del proprio benessere.

La Referente per l'inclusione sarà coinvolta nel Progetto “Allievo didatta” rivolto primariamente alla classe 1[^] in termini di accoglienza, ma anche alla classe 2[^].

Il “Progetto di gestione delle emozioni”, proposto di attivare per il primo biennio, a cura della Referente per l'inclusione, con l'obiettivo di comprendere e gestire la dimensione emotiva e costruire delle strategie utili per la gestione dell'ansia e dei propri vissuti emotivi in generale, sarà declinato al prossimo anno; per le classi 3[^] e 4[^] la proposta diventa quella di calare il tema all'interno del percorso didattico disciplinare, per non scindere conoscenza e sentire, utilizzando il sapere come strumento utile per gestire lo stress e l'ansia.

Per la classe 3[^] la dott.ssa Sosero attuerà un Progetto di prevenzione al bullismo e cyberbullismo riferite al Curricolo di Educazione Civica; per la classe 5[^] verrà attuato un

Istituto Scolastico Paritario “G. Mazzini”

“Liceo delle Scienze Umane – opzione Economico Sociale” D.D.31/8/2010

31100 **TREVISO** Via Noalese 17/A - Tel. 0422.230028 * Fax 0422.305135

E_mail: info@itasmazzini.it • Web: <http://www.liceosocialeazzini.it>

Progetto in preparazione all'Esame di Stato (es. gestione emozioni e stress) sempre inserite nel Curricolo di Educazione Civica.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La Famiglia è corresponsabile (Patto Educativo di Corresponsabilità) per l'attuazione del percorso da attuare all'interno dell'Istituto, di conseguenza viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusione.

La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa.

Le comunicazioni dovranno essere puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà ed alla Progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie devono essere individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, al fine di favorire il pieno sviluppo delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Le Famiglie e gli studenti saranno coinvolti sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la partecipazione agli incontri del **GLHI** (Gruppo di lavoro d'Istituto per l'Integrazione);
- la condivisione delle scelte effettuate;
- un eventuale Focus Group per individuare bisogni ed aspettative;
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi ed individuare azioni di miglioramento.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità certificati ai sensi della Legge 104/92).

Nel PDP o nel PEI vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzione scolastica e realtà socio/assistenziali o educative del territorio, le modalità di verifica e valutazione.

Considerato che una cultura inclusiva deve tener conto delle diversità come risorsa, per ogni alunno individuato si dovrà provvedere alla costruzione di un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali;
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni;
- monitorare l'intero percorso;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità/identità.

Si mantiene per la classe 4^a la sperimentazione di attività didattiche strutturate secondo il modello della Flipped Classroom (rovesciato, capovolto), come previsto anche dal PtOF 19/22, in quanto ben si prestano anche alla DDI. Infatti al fine di aumentare la motivazione, l'applicazione nel lavoro domestico, questa metodologia didattica per classi complesse, invertendo il tradizionale schema di insegnamento/apprendimento e di conseguenza il rapporto docente /alunno, prevede di uscire dai normali schemi di insegnamento frontale approfondendo la didattica in modo più dinamico con laboratori fuori dalla classe, utilizzo di materiali anche video/audio di stimolo, attività alternative più destrutturate e flessibili in cui gli studenti possano lavorare anche in modo cooperativo.

Le attività pomeridiane, da 1 ora e mezza ciascuna (13.50-15.20), finalizzate per le classi dalla 1^a alla 4^a al Peer Tutoring, saranno sospese per l'A.s. in corso vista l'emergenza sanitaria. Per la classe 5^a le Attività in preparazione all'Esame di Stato saranno invece mantenute ma inserite nell'orario delle lezioni come attività progettuali.

Istituto Scolastico Paritario “G. Mazzini”

“Liceo delle Scienze Umane – opzione Economico Sociale” D.D.31/8/2010

31100 TREVISO Via Noalese 17/A - Tel. 0422.230028 * Fax 0422.305135

E_mail: info@itasmazzini.it • Web: <http://www.liceosocialemazzini.it>

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento dovrà essere posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nell'Istituto, pertanto si rende fondamentale una ricognizione delle competenze dei docenti interni e la valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti formativi.

Anche le competenze di genitori/familiari degli alunni potranno essere messe in gioco per l'organizzazione di incontri/conferenze da attuare in Istituto finalizzate al potenziamento di tematiche inclusive e sociali.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei Progetti di inclusione

L'eterogeneità degli alunni con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse interne e definisca la richiesta di risorse aggiuntive finalizzate alla realizzazione di interventi mirati.

La scuola organizzerà laboratori di orientamento ed in vari periodi dell'anno saranno attivati numerosi Progetti rivolti all'inclusione, come ad es.:

- il Progetto “Allievo didatta”, costruito dalla Referente per l'Inclusione e dal Docente di Scienze Umane, vuole essere una evoluzione del Progetto “Accoglienza” e coinvolge gli allievi delle classi del biennio per l'intero anno scolastico. Gli obiettivi, in prima battuta legati all'accoglienza, all'integrazione dei nuovi iscritti, all'ambientazione e interiorizzazione delle regole della comunità scolastica, si allargano, successivamente, alle dimensioni del “prendersi cura”, mettersi in gioco, vivere responsabilmente, consapevoli di essere un modello per gli altri (sapere, saper fare e saper essere). L'idea di base rimane quella di valorizzare ciascun ragazzo (custode e custodito), ergendolo a modello positivo per gli altri, considerando le interazioni tra custode e custodito un dono reciproco (sarà ripensato con modalità a distanza, vista l'emergenza sanitaria in atto);

- viene riproposto il Giornalino della scuola (almeno 2 uscite) con una redazione composta da studenti di classe 3^A;

- il Progetto “Abilità Sociali” (classe 1^A) sarà mantenuto, anche in caso di DDI, e andrà configurato in base alla tipologia di alunni e alle caratteristiche del nuovo gruppo classe;

- il Progetto “Metodo di studio” rivolto alla classe 1^A verrà gestito dalla dott.ssa Soserò;

– le attività sugli strumenti compensativi potrebbero essere portate avanti in un'ottica diversa: gli alunni della classe 2^A, integrando il Progetto “Allievo-didatta”, potrebbero assumere il ruolo di Tutor per i ragazzi di classe 1^A, e attuare delle attività (a distanza) per illustrare gli strumenti compensativi di tipo informatico, l'uso delle Google Apps Educational anche attraverso attività pratiche e laboratoriali (es. costruzione di mappe concettuali, schemi, ecc.) naturalmente sotto la supervisione di docenti o del Tutor supervisore.

Si conferma la presenza di un secondo Docente per il sostegno e del Tutor d'aula.

L'Istituto mira alla:

- formazione dei docenti finalizzata alla realizzazione di progetti inclusivi, alla personalizzazione degli apprendimenti, al potenziamento delle strategie didattiche anche riferite alla DDI;

- collaborazione attiva con i Servizi Socio-Sanitari, con l'Azienda ULSS 2 di Treviso e vari Enti presenti nel territorio al fine di ampliare i Progetti di promozione e educazione alla Salute;

- ripristinare collaborazioni con l'Associazione Telefono Azzurro o altri Enti territoriali per Progetti di prevenzione al bullismo, e rivolti alla sicurezza e all'uso consapevole di Internet;

- collaborazione continuativa con il CTI per consulenze e relazioni d'intesa;

- l'Istituto si è dotato di un *Documento di E-policy*, uno strumento operativo a cui tutta la comunità educante potrà fare riferimento, al fine di assicurare un approccio alla tecnologia che sia consapevole, critico ed efficace, e che consenta di sviluppare, attraverso specifiche azioni, una conoscenza delle opportunità e dei rischi connessi all'uso di Internet.

- costituzione di un Gruppo di lavoro sul tema degli studenti ad alto potenziale cognitivo- *gifted*.

Istituto Scolastico Paritario “G. Mazzini”

“Liceo delle Scienze Umane – opzione Economico Sociale” D.D.31/8/2010

31100 **TREVISO** Via Noalese 17/A - Tel. 0422.230028 * Fax 0422.305135

E_mail: info@itasmazzini.it • Web: <http://www.liceosocialemazzini.it>

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni vengono realizzati Progetti di continuità, in modo che possano vivere con minore ansia il passaggio tra i diversi ordini di scuola. L'Istituto organizza per gli studenti provenienti dalla Scuola Secondaria di 1° grado, e che stanno effettuando la scelta della scuola futura, **Laboratori didattici**, riferiti al **Progetto: “Insieme per conoscersi”**, volti a far vivere un'esperienza di apprendimento in quello che potrebbe essere il futuro contesto educativo e relazionale, ma anche per dare la possibilità di familiarizzare con le discipline, con la scuola ed i suoi protagonisti, Insegnanti ed in particolare con i futuri compagni di classe. Tali laboratori potrebbero essere attuati anche a distanza, se la situazione emergenziale lo richiedesse.

Valutate le disabilità e gli altri Bisogni Educativi Speciali presenti, saranno strutturate e quindi attuate attività di sostegno e supporto ed eventualmente avviati percorsi specifici sullo sviluppo delle “Abilità Sociali” all'interno del gruppo classe.

Le attività riferite ai PCTO sono fondamentali per orientare gli studenti verso le professioni e verso le scelte universitarie attraverso esperienze dirette sul campo, aprendosi al territorio e al confronto con le imprese e gli Enti in esso presenti. Perciò tali percorsi sono individuati al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti.

L'Istituto parteciperà al Job & Orienta, qualora sia effettuato on-line, e come ogni anno partecipa alle “Giornate dell'Università” organizzate dalla CORTV (Coordinamento Reti Orientamento della Provincia di Treviso), al fine di partecipare alle sessioni di presentazione degli Atenei e dei Corsi di Laurea, a simulazioni di lezione, sportelli di approfondimento, e a dare agli studenti la possibilità di partecipare alle Simulazioni dei test d'accesso universitario. Viene individuato un docente, nel ruolo di Tutor interno per l'orientamento in uscita, che guidi gli studenti alle scelte future; se la situazione emergenziale lo permetterà si pensa alla possibilità di attuare orientamento universitario direttamente in Istituto attraverso per es. sportelli individuali per ambiti e di prevedere incontri con ex-studenti dell'Istituto, già diplomati, per raccontare la loro esperienza all'Esame di Stato ed il loro impatto con il mondo universitario o lavorativo.

Il “Piano per l'Inclusione” che si intende proporre, trova il suo sfondo integratore nel concetto di “continuità”, tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa.

L'obiettivo primario che sostiene l'intera progettazione è permettere ad ogni alunno di “sviluppare un proprio progetto di vita futura”.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 13 Maggio 2020 e dal Collegio dei Docenti in data 03 Giugno 2020.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 02 Settembre 2020.

